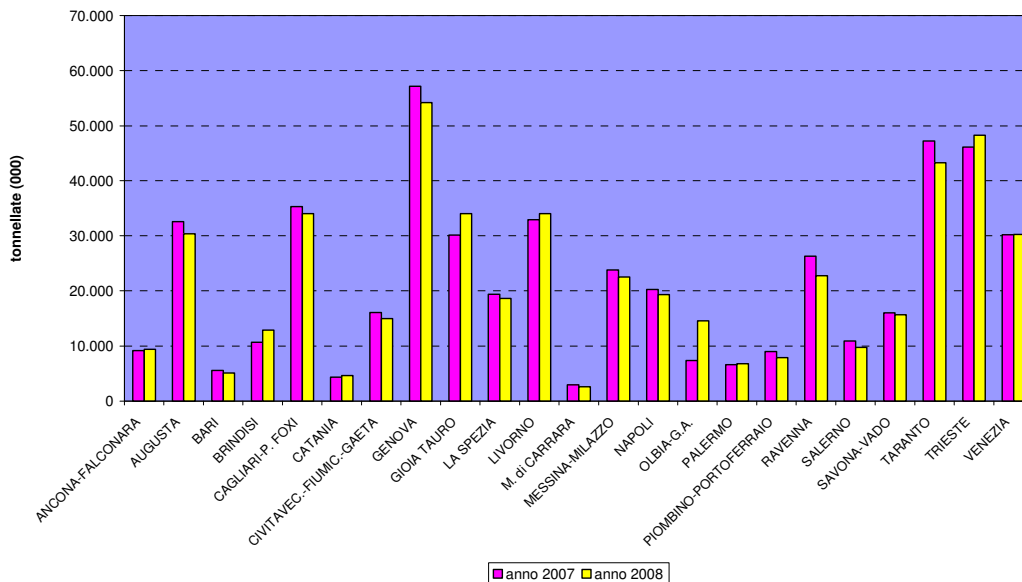


COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE
Anno 2008

Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2007
GENOVA	54.218	10,93	-5,20
TRIESTE	48.279	9,73	4,69
TARANTO	43.271	8,72	-8,36
GIOIA TAURO	34.032	6,86	12,76
LIVORNO	34.029	6,86	3,32
CAGLIARI-P. FOXI	34.017	6,86	-3,58
AUGUSTA	30.394	6,13	-6,66
VENEZIA	30.247	6,10	0,11
RAVENNA	22.759	4,59	-13,48
MESSINA-MILAZZO	22.503	4,54	-5,51
NAPOLI	19.352	3,90	-4,52
LA SPEZIA	18.619	3,75	-4,10
SAVONA-VADO	15.653	3,16	-2,48
CIVITAV.-FIUMIC.-GAETA	14.953	3,02	-7,03
OLBIA-GOLFO ARANCI	14.568	2,94	98,47
BRINDISI	12.917	2,60	21,18
SALERNO	9.777	1,97	-10,25
ANCONA-FALCONARA	9.427	1,90	2,95
PIOMBINO-P.FERRAIO	7.870	1,59	-12,57
PALERMO	6.804	1,37	2,62
BARI	5.093	1,03	-8,30
CATANIA	4.596	0,93	6,69
MARINA DI CARRARA	2.573	0,52	-11,28
TOTALE	495.951	100	-2,29

Autorità Portuali - Totale merci movimentate - Biennio 2007-2008

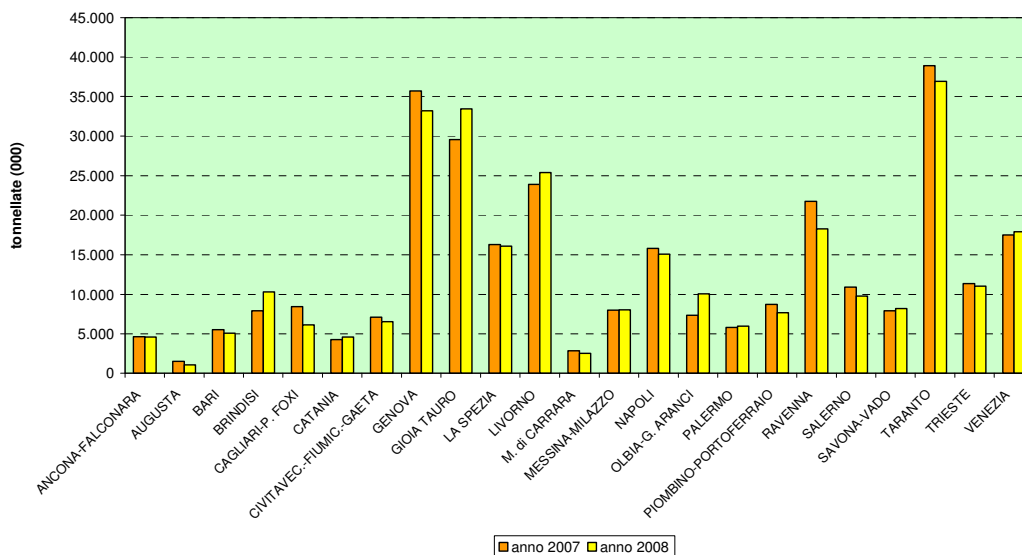


MERCI SOLIDE MOVIMENTATE

Anno 2008

Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2007
TARANTO	36.932	12,40	-5,09
GIOIA TAURO	33.449	11,23	13,24
GENOVA	33.212	11,15	-7,01
LIVORNO	25.405	8,53	6,31
RAVENNA	18.272	6,14	-16,08
VENEZIA	17.916	6,02	2,49
LA SPEZIA	16.109	5,41	-1,12
NAPOLI	15.069	5,06	-4,71
TRIESTE	11.011	3,70	-2,98
BRINDISI	10.311	3,46	30,68
OLBIA-GOLFO ARANCI	10.039	3,37	36,77
SALERNO	9.777	3,28	-10,25
SAVONA-VADO	8.198	2,75	3,79
MESSINA-MILAZZO	8.020	2,69	0,24
PIOMBINO-P.FERRAIO	7.650	2,57	-12,34
CIVITAV.-FIUMIC.-GAETA	6.510	2,19	-8,39
CAGLIARI-P. FOXI	6.110	2,05	-27,57
PALERMO	5.982	2,01	2,80
BARI	5.074	1,70	-7,88
CATANIA	4.583	1,54	7,18
ANCONA-FALCONARA	4.573	1,54	-1,34
MARINA DI CARRARA	2.548	0,86	-11,03
AUGUSTA	1.072	0,36	-28,53
TOTALE	297.822	100	-1,27

Autorità Portuali - Totale merci solide movimentate - Biennio 2007-2008

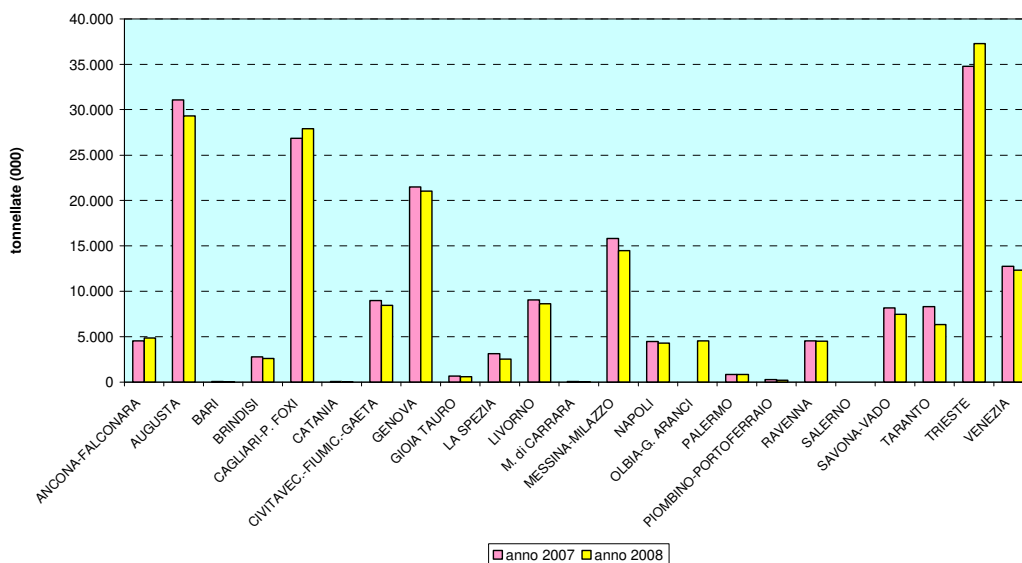


MERCI LIQUIDE MOVIMENTATE

Anno 2008

Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2007
TRIESTE	37.268	18,81	7,19
AUGUSTA	29.322	14,80	-5,60
CAGLIARI-P. FOXI	27.907	14,09	3,96
GENOVA	21.006	10,60	-2,18
MESSINA-MILAZZO	14.483	7,31	-8,41
VENEZIA	12.331	6,22	-3,16
LIVORNO	8.624	4,35	-4,57
CIVITAV.-FIUMIC.-GAETA	8.443	4,26	-5,95
SAVONA-VADO	7.455	3,76	-8,55
TARANTO	6.339	3,20	-23,71
ANCONA-FALCONARA	4.854	2,45	7,34
OLBIA-GOLFO ARANCI	4.529	2,28	-
RAVENNA	4.487	2,26	-0,99
NAPOLI	4.283	2,16	-3,84
BRINDISI	2.607	1,32	-5,85
LA SPEZIA	2.510	1,27	-19,68
PALERMO	822	0,41	1,36
GIOIA TAURO	583	0,29	-9,33
PIOMBINO-P.FERRAIO	220	0,11	-20,00
MARINA DI CARRARA	24	0,01	-33,33
BARI	19	0,01	-58,70
CATANIA	13	0,01	-59,38
SALERNO	0	0,00	-
TOTALE	198.129	100	-0,14

Autorità Portuali - Totale merci liquide movimentate - Biennio 2007-2008

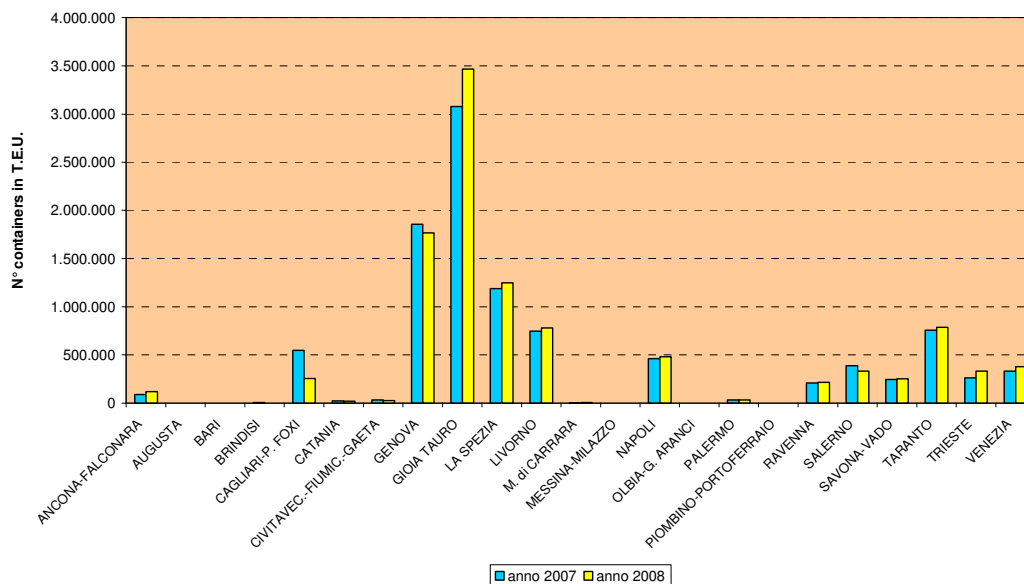


CONTAINERS MOVIMENTATI (T.E.U.)

Anno 2008

Autorità Portuali	T.E.U.	%	variazione % sul 2007
GIOIA TAURO	3.467.772	33,06	12,69
GENOVA	1.766.605	16,84	-4,77
LA SPEZIA	1.246.139	11,88	4,98
TARANTO	786.655	7,50	4,06
LIVORNO	779.264	7,43	4,52
NAPOLI	481.521	4,59	4,49
VENEZIA	379.072	3,61	15,04
TRIESTE	331.316	3,16	26,24
SALERNO	330.373	3,15	-14,26
CAGLIARI-P. FOXI	254.617	2,43	-53,48
SAVONA-VADO	252.837	2,41	4,17
RAVENNA	214.324	2,04	3,75
ANCONA-FALCONARA	119.014	1,13	36,49
PALERMO	32.708	0,31	2,96
CIVITAV.-FIUMIC.-GAETA	25.213	0,24	-19,04
CATANIA	18.036	0,17	-19,85
MARINA DI CARRARA	4.710	0,04	102,15
BARI	113	0,00	76,56
BRINDISI	0	0,00	-100,00
MESSINA-MILAZZO	-	-	-
PIOMBINO-P.FERRAIO	-	-	-
AUGUSTA	-	-	-
OLBIA-GOLFO ARANCI	-	-	-
TOTALE	10.490.289	100	2,48

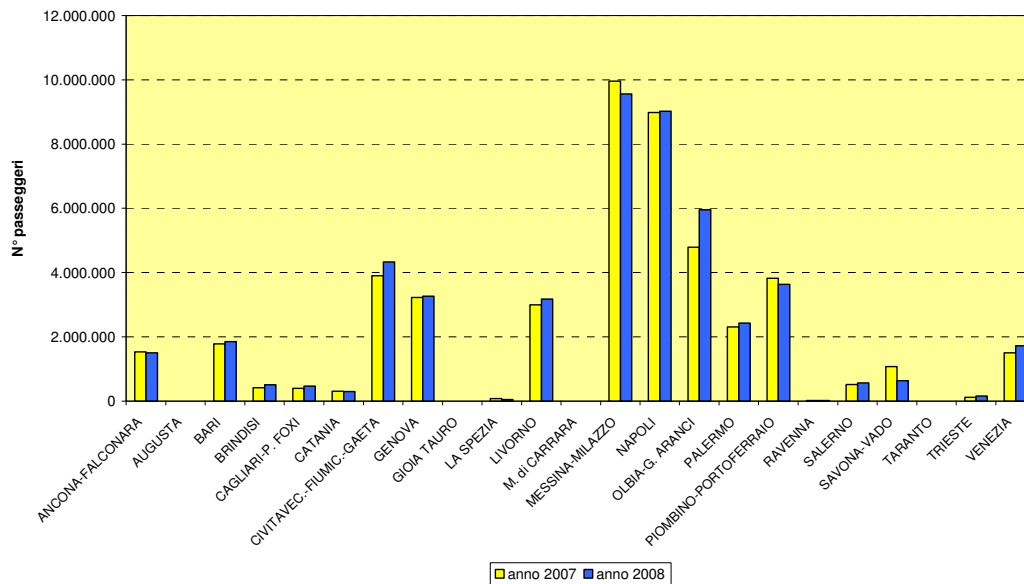
Autorità Portuali - Totale containers movimentati (TEU) - Biennio 2007-2008



**PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI
Anno 2008**

Autorità Portuali	passengeri	%	variazione % sul 2007
MESSINA-MILAZZO	9.561.811	19,47	-3,99
NAPOLI	9.026.247	18,38	0,42
OLBIA-GOLFO ARANCI	5.948.940	12,11	24,20
CIVITAV.-FIUMIC.-GAETA	4.323.747	8,80	10,93
PIOMBINO-P.FERRAIO	3.632.146	7,40	-5,10
GENOVA	3.262.912	6,64	1,23
LIVORNO	3.178.971	6,47	6,12
PALERMO	2.427.475	4,94	5,27
BARI	1.846.408	3,76	3,73
VENEZIA	1.720.496	3,50	14,44
ANCONA-FALCONARA	1.504.890	3,06	-1,27
SAVONA-VADO	630.262	1,28	-41,39
SALERNO	559.588	1,14	8,08
BRINDISI	504.373	1,03	19,40
CAGLIARI-P. FOXI	466.463	0,95	18,44
CATANIA	292.036	0,59	-5,30
TRIESTE	153.212	0,31	34,75
LA SPEZIA	49.656	0,10	-37,43
RAVENNA	16.709	0,03	11,15
TARANTO	189	0,00	2,72
AUGUSTA	-	-	-
MARINA DI CARRARA	-	-	-
GIOIA TAURO	-	-	-
TOTALE	49.106.531	100	2,90

Autorità Portuali - Totale passeggeri trasportati - Biennio 2007-2008



I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

Nella tabella a pagina 29 sono riportati dati relativi al rendiconto 2008 del Settore Portuale Nazionale ottenuto mediante aggregazioni delle singole corrispondenti poste rilevate dai rendiconti finanziari di ciascuna Autorità Portuale.

Le entrate e le uscite sono state distinte tra quelle di parte corrente (Titolo I) e quelle di parte capitale (Titolo II); le poste considerate sono le somme accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio finanziario di competenza 2008.

Tanto le entrate correnti quanto le uscite correnti sono state classificate ed aggregate secondo due voci di entrata e di uscita: le "Entrate proprie" e le "Uscite di funzionamento", così da avere un'immediata sintesi del livello di efficienza e del grado di autonomia finanziaria e gestionale di ogni singolo Ente e dell'intero "Settore Portuale Nazionale".

Tra le "Entrate correnti proprie" sono state considerate quelle derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di gestione e di conseguenza correlate con il volume di traffico, economico e commerciale, di ciascuna Autorità Portuale. Questa voce include le entrate derivanti da canoni demaniali/autorizzazioni, da tasse, da altri redditi di natura patrimoniale e dalla vendita di beni ed erogazione di servizi.

Tra le "Uscite di funzionamento" sono state ricomprese quelle per il personale, per gli organi dell'Ente e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Risulta evidente come un saldo positivo tra le entrate proprie e le uscite di funzionamento indichi un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale dell'intero settore portuale, o del singolo Ente, rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Tra le entrate proprie sono stati esclusi i contributi pubblici di parte corrente erogati da parte dello Stato o di altri Enti pubblici, al fine di evidenziare l'effettiva capacità dell'ente di svolgere le proprie funzioni in maniera completamente autonoma. Da notare, peraltro, che questi contributi, che nel 2007, dopo anni di progressiva diminuzione, avevano avuto un incremento complessivo del 30%, grazie all'aumento dei contributi pubblici di parte corrente limitato ad alcune Autorità Portuali, sono tornati ai livelli del 2006 con una diminuzione del 29%.

Tra le uscite di funzionamento sono stati esclusi gli oneri finanziari tributari e le uscite per prestazioni istituzionali; queste ultime nell'impostazione dei bilanci fino al 2007 erano ricomprese tra le spese per l'acquisto di beni e servizi. L'attuale collocazione deriva dalla nuova struttura dei bilanci adottata dall'esercizio 2008.

Le somme residuali non incluse tra le voci di entrata e di uscita menzionate sono ricomprese tra le "Altre entrate correnti" e le "Altre uscite correnti". Tra le prime sono incluse le somme derivanti da "Poste correttive e compensative di uscite correnti" (Titolo I – UPB 1.2 – categoria 1.2.4) e quelle derivanti da "Entrate non classificabili in altre voci" (Titolo I – UPB 1.2 – categoria 1.2.5), tra le seconde sono comprese le uscite relative a "Trasferimenti passivi" (Titolo I – UPB 1.2 – categoria 1.2.2), le uscite per "Poste correttive di entrate correnti" (Titolo I – UPB 1.2 – categoria 1.2.5) e quelle derivanti da "Uscite non classificabili in altre voci" (Titolo I – UPB 1.2 – categoria 1.2.6).

Nella seconda parte della tabella sono indicate le entrate e le uscite di parte capitale. Tra le entrate sono riportate quelle derivanti da: alienazione di beni patrimoniali, riscossione di crediti, contributi pubblici in conto capitale. Questi ultimi sono stati distinti per finalità (costruzione di opere o

manutenzione straordinaria) ed Ente erogante (Stato, Regioni, Comuni, Province, etc.). Infine sono riportate le entrate derivanti da prestiti, distinte tra mutui ed altri debiti finanziari.

Tra le uscite di parte capitale sono incluse: le uscite per investimenti infrastrutturali, per partecipazioni azionarie e patrimoniali, per indennità di anzianità e per il rimborso di prestiti, a loro volta distinte, come le entrate, in rimborso mutui e rimborso di altri debiti. Le uscite per investimenti sono state distinte tra quelle destinate alla realizzazione di opere, fabbricati e progettazioni, quelle relative ad impianti portuali, attrezzature, beni mobili etc. e quelle per la manutenzione straordinaria. La voce residuale “Altre uscite in conto capitale” include la categoria 2.1.4.

Infine, è riportato il totale generale delle entrate e delle uscite nonché l’ammontare dei residui attivi e passivi distinti tra quelli di parte corrente, di parte capitale e di partite di giro.

Per ciascuna posta di bilancio di entrata e di uscita è indicato il valore percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e/o uscite di parte corrente o di parte capitale, a seconda dell’appartenenza. Inoltre, sempre per ciascuna posta rilevata, è indicata la variazione percentuale rispetto al 2007, anche se, a seguito della nuova impostazione del bilancio, alcune voci di uscita non risultano omogenee.

Nella parte bassa della tabella sono riportati i risultati di gestione: da sinistra a destra, il risultato d’amministrazione, il risultato finanziario, il risultato economico e l’ammontare del patrimonio netto disponibile.

Il complesso delle entrate del Settore Portuale Nazionale, pari a circa 993 milioni di euro, risulta in aumento del 5% rispetto al 2007, così come il complesso delle uscite pari a 877 milioni di euro, con un aumento del 3%.

Pur avendo, nel suo complesso, misure pressoché simili al 2007, possiamo notare che analizzando le singole voci di entrata e di uscita, i valori si sono compensati. Infatti, per quanto riguarda le entrate, in particolare le entrate in conto capitale, ad un aumento dei contributi pubblici in conto capitale che da 321 milioni di euro del 2007, sono passati a 426 milioni di euro nel 2008 (+33%), è seguita una diminuzione delle entrate da prestiti che da un importo di 140 milioni di euro del 2007, sono passate a 43 milioni di euro nel 2008 (-69%); per quanto riguarda le uscite, in particolare le uscite per investimenti infrastrutturali, ad un aumento delle uscite sia per opere, fabbricati e progettazione che da 385 milioni di euro nel 2007, sono passate a 518 milioni di euro nel 2008 (+34%), sia per manutenzione straordinaria che da 20 milioni di euro nel 2007, sono passate a 46 milioni di euro nel 2008 (+127%), è seguita una diminuzione delle uscite per impianti portuali, attrezzature, ecc. che da un importo di 138 milioni di euro del 2007 sono passate a 12 milioni di euro nel 2008 (-91%).

Le entrate correnti del “Settore Portuale Nazionale” ammontano complessivamente a circa 440 milioni di euro, costituite per il 51% da tasse (224 mln €), per il 29% da canoni demaniali (129 mln €), per il 10% da entrate derivanti dalla vendita beni e servizi (44 mln €), per il 5% da altri redditi patrimoniali (20,5 mln €), per il 3% da “altre entrate correnti” (14,5 mln €) e per il 2% da contributi pubblici (7 mln €). Le entrate per tasse anche nel 2008 incidono per circa la metà delle entrate correnti. Ricordiamo che nel 2007 tale voce si era più che raddoppiata ed aveva portato le tasse ad incidere per il 50% sul totale delle entrate correnti, grazie all’art. 1, comma 982 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2008) il quale ha attribuito a ciascuna Autorità Portuale, a decorrere dall’anno 2007, il gettito della tassa erariale di cui all’art. 2, primo comma, del decreto legge 28 febbraio 1974, n. 47, ed il gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della legge 9 febbraio 1963, n. 82.

Pur incidendo in misura minore sul totale delle entrate correnti, anche nel 2008 sono in crescita le entrate derivanti da canoni demaniali, +4%, e quelle derivanti da altri redditi e proventi, +263%.

Diminuiscono, invece, le entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e servizi, -44%, i contributi pubblici di parte corrente, -29% e la voce “altre entrate correnti”, -43%.

Oltre la metà del complesso delle entrate correnti è concentrato in sei porti: il 15% nel porto di Genova, il 9% a Civitavecchia, l'8% a Venezia, il 7% a Taranto e Trieste, il 6% a Napoli.

Tra le singole Autorità portuali la composizione delle entrate correnti risulta alquanto variabile, i canoni demaniali incidono dal 7% a Taranto, il 14% a Gioia Tauro fino al 46% a Trieste, e il 61% a Bari; il gettito delle tasse incide dal 4% di Palermo e il 10% di Catania fino al 75% di Augusta, al 79% di Ravenna, all'82% di Gioia Tauro, all'88% di Taranto; l'incidenza delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi varia dallo 0% di Augusta, Genova, Marina di Carrara, Ravenna, Taranto e Venezia al 48% di Palermo ed al 52% di Olbia.

Il complesso delle uscite correnti nel 2008 ammonta a circa 213 milioni di euro, costituite per il 43% da uscite per il personale (91 mln €), per il 21% per prestazioni istituzionali (45 mln €), per il 17% da “altre uscite correnti” (36 mln €), per il 12% da uscite per l'acquisto di beni e servizi (26 mln €), per il 4% da uscite per gli oneri finanziari e tributari (9 mln €), ed infine per il 3% da uscite per gli organi dell'ente (7 mln €). Dal 2004 al 2008 si è notevolmente ridotta l'incidenza delle uscite per acquisto di beni e servizi anche a causa della nuova impostazione dei bilanci che, dal 2008, prevede la nuova voce di spesa “Uscite per prestazioni istituzionali” i cui oneri erano precedentemente ricompresi tra le uscite per l'acquisto di beni e servizi. E' cresciuta dal 6% nel 2004 al 17% nel 2008 l'incidenza delle “altre uscite correnti”. Il complesso delle uscite correnti nei principali porti risulta così ripartito: Civitavecchia e Genova 14%, Trieste 12%, Venezia 8%, Napoli 6%, Livorno 5%.

Tra le singole Autorità portuali l'incidenza delle uscite per il personale varia tra il 23% di Brindisi ed il 26% di Cagliari fino al 52% di Livorno, al 53% di Genova e Catania, ed al 57% di Napoli, Savona e Taranto; l'incidenza delle uscite per l'acquisto di beni e servizi varia tra il 5% di Cagliari, il 6% di Ancona, Olbia e Piombino sino al 22% di Venezia ed il 24% di Catania.

Fatta eccezione per la voce “Altre uscite correnti” e delle uscite per il personale che aumentano, rispettivamente del 15% e del 6% rispetto al 2007, le altre voci delle uscite correnti diminuiscono: gli oneri finanziari e tributari del 22%, le uscite per gli organi del 16% le uscite per l'acquisto di beni e servizi del 61% anche per effetto della diversa collocazione degli oneri per prestazioni istituzionali.

La crescita delle entrate correnti ha determinato un notevole miglioramento del saldo positivo di parte corrente che risulta pari a 227 milioni di euro, con un incremento del 3,7% rispetto al 2007 (219 milioni). Migliora, in misura maggiore, +38%, il saldo tra le entrate proprie e le uscite di funzionamento pari a 295 milioni di euro nel 2008 a fronte di 214 mln nel 2007; su quest'ultimo incide, tuttavia, la nuova impostazione data al bilancio.

A fronte di uscite di funzionamento per 123 milioni di euro, si sono prodotte entrate proprie derivanti dall'attività istituzionale delle Autorità portuali pari a 418 milioni di euro. Di conseguenza migliora sensibilmente l'indice di efficienza della gestione, ottenuto rapportando l'ammontare delle entrate proprie all'ammontare delle uscite di funzionamento, che nel 2008 risulta pari a 3,39 (nel 2007 era pari a 2,26).

Nella tabella a pagina 30 sono riportati gli indici di efficienza di ciascuna Autorità portuale e del Settore portuale nazionale dal 2004 al 2008 oltre al valore medio degli anni considerati. Nel 2008 l'Autorità portuale di Augusta registra un indice pari a 16,47, segue Taranto con un valore pari a 9,50, Cagliari con 7,79, Ancona con 5,42, Gioia Tauro con 5,18, Messina con 5,13, Brindisi con 5,08 ed a seguire tutte le altre. Per l'anno 2008 l'unica Autorità con valore dell'indice di efficienza inferiore all'unità è l'Autorità portuale di Catania.

Per quanto concerne le entrate e le uscite di parte capitale, dopo aver avuto un calo per entrambe negli anni 2005 e 2006 ed un notevole aumento nell'anno 2007, per l'anno 2008 si registra un aumento minimo per ambedue pari al 4% per le prime ed al 2% per le seconde. Complessivamente

nel 2008 i contributi di parte capitale sono risultati pari a 426 milioni di euro e le uscite per investimenti pari a 575 milioni di euro.

Aumentano notevolmente le entrate per alienazione di beni patrimoniali, concentrate nel bilancio dell'Autorità portuale di Genova, mentre tra le uscite aumentano quelle per il rimborso prestiti, +17%, e per indennità di anzianità, +12%.

I 426 milioni di euro di contributi pubblici per la realizzazione di opere nel 2008 sono stati destinati a Napoli per il 39%, a Gioia Tauro per il 23%, a Salerno per il 10%, a Brindisi per l'8%, a Livorno per il 5%, a Piombino per il 4%, a Palermo per il 3%.

Differentemente, il complesso delle uscite per investimenti, pari a 575 milioni di euro, risultano impegnate a Napoli per il 30%, a Gioia Tauro per il 17%, a Venezia per il 10%, a Salerno per il 9%, a Brindisi per l'8%, a Livorno per il 5% a Piombino per il 3%.

Nel 2008 i residui attivi aumentano del 6%, mentre i residui passivi rimangono pressoché invariati; l'ammontare di entrambi rimane notevole: 2 miliardi 323 milioni di euro per i primi, 2 miliardi 573 milioni di euro per i secondi.

Nel 2008 il "Settore Portuale Nazionale" fa registrare complessivamente un avanzo di amministrazione di 824 milioni di euro (+24% rispetto al 2007), un avanzo finanziario di competenza di 115,7 milioni di euro (+16%), un risultato d'esercizio di 213,2 milioni di euro (+30%) e un patrimonio netto pari a 1.156,7 milioni di euro (+31%).

SETTORE PORTUALE NAZIONALE
RENDICONTO GENERALE 2008

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2008/2007		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2008/2007
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	418.212.199	95,1%	9%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	123.229.200	57,8%	-23%
Canoni demaniali	129.320.023	29,4%	4%	Uscite per gli organi dell'Ente	6.734.213	3,2%	-16%
Tasse	224.005.325	50,9%	7%	Uscite per il personale	90.805.327	42,6%	6%
Altri redditi e proventi	20.548.326	4,7%	263%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	25.689.660	12,0%	-61%
Vendita di beni e prestazione di servizi	44.338.525	10,1%	-4%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	8.864.043	4,2%	-22%
CONTRIBUTI CORRENTI	7.143.758	1,6%	-29%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	44.836.743	21,0%	-
Stato	804.679	0,2%	-36%	ALTRE USCITE CORRENTI	36.352.149	17,0%	15%
Regione	5.572.658	1,3%	-31%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	213.282.135	24,3%	6%
Province e Comuni	766.421	0,2%	0%	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	13.831.721	2,9%	2699%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	980.130	0,2%	-37%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	14.500.589	3,3%	-43%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	425.889.562	88,0%	33%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	439.856.546	44,3%	5%	Stato per opere	375.660.810	77,6%	52%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	13.831.721	2,9%	2699%	Stato per manutenzioni straordinarie	11.788.020	2,4%	-27%
RISCOSSIONE DI CREDITI	980.130	0,2%	-37%	Regione	37.581.540	7,8%	-27%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	425.889.562	88,0%	33%	Province e Comuni	350.874	0,1%	83%
Stato per opere	375.660.810	77,6%	52%	Altri enti pubblici	508.318	0,1%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	11.788.020	2,4%	-27%	ENTRATE DA PRESTITI	43.100.581	8,9%	-69%
Regione	37.581.540	7,8%	-27%	Mutui	39.130.421	8,1%	-71%
Province e Comuni	350.874	0,1%	83%	Altri debiti finanziari	3.970.160	0,8%	23%
Altri enti pubblici	508.318	0,1%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	483.801.994	48,7%	4%
ENTRATE DA PRESTITI	43.100.581	8,9%	-69%	PARITTE DI GIRO (TITOLO III)	69.045.590	7,0%	7%
Mutui	39.130.421	8,1%	-71%	TOTALE ENTRATE	992.704.130	100%	5%
Altri debiti finanziari	3.970.160	0,8%	23%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.322.594.328	100%	6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	483.801.994	48,7%	4%	di parte corrente	181.001.665	8%	5%
PARITTE DI GIRO (TITOLO III)	69.045.590	7,0%	7%	in conto capitale	2.092.002.614	90%	4%
TOTALE ENTRATE	992.704.130	100%	5%	di partite di giro	49.590.049	2%	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.322.594.328	100%	6%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
di parte corrente	181.001.665	8%	5%	823.977.126	115.697.002	213.194.806	1.156.661.574
in conto capitale	2.092.002.614	90%	4%				
di partite di giro	49.590.049	2%	-				
Risultato d'amministrazione	823.977.126						
Risultato finanziario	115.697.002						
Risultato economico	213.194.806						
Patrimonio netto	1.156.661.574						